

« to contiene. Altra operetta il *Coppo* fece
 « *Del sito dell' Istria*, stampata in Vene-
 « zia per Francesco Bindoni e Maffeo Pasini
 « nel 1540 in 4to, nella quale ha descritto
 « quella provincia, ed anche la rappresentò
 « con una tavola in legno parimente inta-
 « gliata. In lettera premessa a *Gioseffo Fau-*
 « *stino* istriano suo condiscipolo presso il
 « *Sabellico* dice, ch' era sessagenario, e che
 « aveva altre volte scritto e designato le
 « provincie e lochi de tutta la terra a
 « cerco in latino. E in vero ho io veduta
 « in un bel codice a penna presso privata
 « persona, ma alla sfuggita, questa di lui
 « opera alquanto diffusa, intitolata *De toto*
 « *orbe libri quatuor*; nella prefazione della
 « quale dice che in età di cinquanta anni
 « l'aveva scritta, dopo avere viaggiato per
 « tutta Italia, navigato quasi tutto il mare
 « Mediterraneo, e letti recenti e accreditati
 « itinerarii: e specialmente quanto all'Italia
 « v' inserì egli esatte e non comuni notizie,
 « apprese anco nella dimora che fatta aveva
 « in Venezia, in Roma, dove trovossi a
 « conversare con *Pomponio Leto*, e nel re-